



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



## SCHEMA di presentazione progetti

<b>1</b>	<b>Codice progetto 1</b>
TN_28_2011	
<b>2</b>	<b>Titolo del progetto</b>
"COMUNICARE OGGI   Tavolo 2"	
<b>3</b>	<b>Riferimento del compilatore 2</b>
	Nome Federica
	Cognome Graffer
	Recapito telefonico 0461884836
	Recapito e-mail federica_graffer@comune.trento.it
	Funzione RTO
<b>4</b>	<b>Soggetto proponente 3</b>
<b>4.1</b>	<b>A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?</b>
	<input type="radio"/> Comune
	<input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia)aps
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Gruppo informale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
<b>5</b>	<b>Soggetto responsabile 4</b>
<b>5.1</b>	<b>A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?</b>
	<input type="radio"/> Comune
	<input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) aps
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
<b>5.2</b>	<b>Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile</b>
ASSOCIAZIONE di promozione sociale KOINE'	
<b>5.3</b>	<b>Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile</b>
TRENTO	

<b>6</b>	<b>Collaborazioni</b>		
<b>6.1</b>	<b>Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?</b>		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
<b>6.2</b>	<b>Se sì, con quale tipologia di soggetti</b>		
	<input type="checkbox"/>	Comune	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text" value="culturale"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro (specificare) giovani de L'Aquila	
<b>7</b>	<b>Durata del progetto</b>		
<b>7.1</b>	<b>Quale è la durata del progetto?</b>		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
<b>7.2</b>	<b>Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)</b>		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/02/2011	01/03/2011
2	organizzazione delle attività	01/03/2011	14/04/2011
3	realizzazione	15/04/2011	01/12/2011
4	valutazione	01/12/2011	31/12/2011

<b>8</b>	<b>Luogo di svolgimento</b>
<b>8.1</b>	<b>Dove si svolge il progetto?</b>

Trento

<b>9</b>	<b>Ambiti di attività</b>
<b>9.1</b>	<b>In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8</b>
	<input type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input checked="" type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input checked="" type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input checked="" type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input checked="" type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

<b>10</b>	<b>Area tematica</b>
<b>10.1</b>	<b>In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9</b>
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input checked="" type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
<b>11</b>	<b>Obiettivi generali</b>
<b>11.1</b>	<b>Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10</b>
<b>Obiettivi legati ai giovani</b>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Ascolto e raccolta di bisogni <input type="checkbox"/> Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input checked="" type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input checked="" type="checkbox"/> Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input type="checkbox"/> Formazione/Educazione <input type="checkbox"/> Interculturalità/Multiculturalità <input type="checkbox"/> Orientamento scolastico o professionale <input checked="" type="checkbox"/> Sostegno alla transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare <input type="text"/>
<b>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</b>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supporto alla genitorialità <input type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input checked="" type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
<b>12</b>	<b>Obiettivi specifici</b>
<b>12.1</b>	<b>Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11</b>
	1 Costruzione di uno spettacolo attraverso l'elaborazione delle proposte dei ragazzi che parteciperanno al progetto, accogliendo le loro idee e i loro pensieri espressi in base alle loro necessità, bisogni ed emozioni. 2 Favorire, attraverso il teatro, la crescita individuale e l'autostima mettendo i ragazzi in situazioni che necessitano la partecipazione attiva del singolo in relazione con il gruppo, e aiutandoli nell'analisi dei diversi mezzi di comunicazione 3 Aiutare i ragazzi a sviluppare capacità di adattamento e a potenziare le proprie risorse in un contesto relazionale non protetto 4 Trovare i punti di contatto tra le diverse fasce generazionali quali i genitori, gli insegnanti e i ragazzi stessi che sono coinvolte nel progetto 5
<b>13</b>	<b>Tipo di attività</b>
<b>13.1</b>	<b>Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12</b>
	<input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input checked="" type="checkbox"/> Eventi <input checked="" type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.1</b>	<b>Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.</b>

#### Premessa

Nel 2009 è stato realizzato un progetto di continuità con un gruppo di giovani dei rioni di Piedicastello e Vela che non li abbandonasse dopo la Cresima; questo progetto è stato fatto in collaborazione con il gruppo Area che ha seguito i ragazzi per circa un anno, ancora oggi si collabora con loro per alcune attività specifiche. E' stata ed è tuttora una esperienza molto positiva. Di pari passo all'interno della comunità questi ragazzi vengono seguiti dal punto di vista spirituale. Da questa esperienza ne è uscito un bel gruppo, compatto, unito e soprattutto interessato alla realtà che li circonda.

Dopo questo progetto abbiamo deciso come famiglie di costituire una associazione, denominata Koinè, che si prendesse a cuore i bambini, i ragazzi e i giovani, ma che coinvolgesse anche le famiglie stesse che devono essere punto di riferimento per i figli e nello stesso tempo erogatori di strumenti per far sì che i ragazzi si possano integrare al meglio nella società. Dopo l'organizzazione di campeggi estivi, di gite delle famiglie, di corsi vari, abbiamo deciso, visto che abbiamo un gruppo di ragazzi che lo scorso novembre ha finito il cammino di catechesi, concluso con la cresima, di ripetere quella bella esperienza che era stata fatta nel 2009. Ci sembra giusto dare una possibilità a questi ragazzi di crescere insieme sia dal punto di vista del gruppo, sia dal punto di vista spirituale per dare loro la possibilità di diventare giovani/adulti completi e di poter riversare le competenze acquisite e la forza dei valori sul territorio con entusiasmo coinvolgendo anche altri ragazzi.

E' quindi nata questa idea, ma visto che non abbiamo competenze specifiche abbiamo pensato di farci aiutare per la realizzazione pratica di questo progetto e abbiamo incontrato Portland teatro, a loro l'idea è piaciuta e hanno deciso di collaborare con noi.

#### Progetto:

Ai giorni d'oggi gli adolescenti crescono in una società dove sempre più la comunicazione diretta tra le persone è mediata da mezzi tecnologici multimediali ed informatici come telefonini e computer e da social network. I giovani si confrontano con i propri coetanei comunicando attraverso sms, e-mail, chat, video conferenze; vanno al cinema per vedere film in 3D e utilizzano videogiochi che sono sempre più verosimili e rappresentano perfettamente la realtà. Con questo progetto vogliamo fare una riflessione su quanto i nuovi mezzi multimediali realmente avvicinino le persone, permettendogli di contattarsi da una parte all'altra del mondo in tempo reale, ma anche quanto questi stessi mezzi allontanino fisicamente le persone che perdono sempre più la capacità di confrontarsi, scontrarsi, parlarsi guardandosi negli occhi. Con questo progetto vogliamo accompagnare i ragazzi nell'analisi dei media (cinema, telefonini, videocamere) e delle forme di comunicazione diretta (teatro, parola, uso del corpo) per elaborarne aspetti positivi e negativi e creare assieme uno spettacolo dove media e comunicazione diretta si incontrino.

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.2</b>	<b>Descrivere brevemente le attività da realizzare.</b>

Il progetto è guidato da una parola chiave: LA COMUNICAZIONE.

I ragazzi verranno invitati a collaborare, a mettersi in gioco, a parlare e ad aprirsi con i formatori che li guideranno in un percorso alla scoperta di se stessi, dei loro compagni e dell'ambiente che li circonda. Verranno ascoltati i loro bisogni, le loro sensazioni e impressioni circa le tematiche indicate. Il tutto verrà raccolto ed elaborato in una scrittura creativa drammaturgica.

Passo successivo sarà il lavoro fisico e creativo che porterà alla messa in scena dello spettacolo.

I ragazzi verranno guidati all'uso della telecamera e alla realizzazione di un montaggio video per creare cortometraggi. Lavoreranno assieme attraverso training fisico e vocale per imparare a mettersi in gioco fisicamente, cercando di rompere gli schemi della quotidianità dietro a cui si nascondono. Potranno anche lavorare con materiali e colori per la creazione di scenografie ed oggetti di scena. Si arriverà all'allestimento di uno spettacolo multimediale mettendo insieme le esperienze raccolte. Si prevede l'inizio del progetto a fine aprile con incontri settimanali inizialmente e momenti più intensivi in fine settimana in fase di conclusione del percorso, previsto per il mese di dicembre. Il percorso sarà seguito da formatori professionisti, tra cui un giovane regista ed un pedagogo teatrale, e dalla Scuola di Teatro Portland che metterà a disposizione gli spazi e le proprie attrezzature per il progetto. Gli insegnanti che collaborano al progetto saranno Paolo Vicentini come pedagogo e Michele Ciardulli regista e videomaker. Il tutto prevederà circa 90/100 ore di lavoro di gruppo che verranno gestite e suddivise in incontri settimanali di 3 ore ciascuno affiancate a sabati e/o domeniche pomeriggio più intensive per arrivare a circa 12/15 ore mensili.

In un secondo momento vogliamo far gemellare i ragazzi con il gruppo di coetanei di L'Aquila allievi della Scuola del Teatro Zeta e loro amici e compagni. Si vuole portare il gruppo nella città gemellata e mostrare lo spettacolo ai giovani e coinvolgere entrambi i gruppi in attività di laboratorio. Si vuole portare il gruppo nella città e mostrare lo spettacolo in fase di costruzione ai giovani e coinvolgere entrambi i gruppi in attività di laboratorio. Verranno fatte attività teatrali e laboratori creativi per costruire maschere utilizzando diversi materiali. Sarà questa l'occasione per far sì che i ragazzi possano vedere la città che dopo il terremoto è stata continuamente menzionata da tutti i media ma che probabilmente è già stata dimenticata nonostante la situazione di disagio dei residenti sia ancora grave e le possibilità dei giovani siano differenti dalle nostre. Il viaggio è previsto per il 9-10-11 settembre e verrà così organizzato:

- arrivo e incontro di conoscenza di gruppo, presa visione dello spazio di lavoro e visita alla città in compagnia dei giovani abruzzesi. Sono previste visite a monumenti e palazzi, come il Teatro S. Agostino, che hanno subito gravi danni causa il terremoto. Il centro della città è agibile ma tutt'oggi numerose strutture sono tenute in sicurezza da puntellamenti e impalcature.

- Il secondo giorno si prevedono le prove dello spettacolo e la messa in scena presso il Teatro Zeta, seguirà la cena di gruppo e dibattito.

- Il terzo giorno tutti i ragazzi verranno coinvolti nel laboratorio teatrale che durerà dalla mattina fino al pomeriggio. Assieme i giovani faranno training, lavoreranno con la musica e con i materiali per costruire assieme piccoli oggetti di scena e una performance teatrale comune. Potranno così confrontarsi sulle tematiche dello spettacolo e scambiarsi idee e opinioni. Si auspica che dall'incontro il gruppo possa crescere e raccogliere nuove idee, nuove emozioni e nuovi spunti da portare con se e da riportare all'interno dello spettacolo. Si prevede la reciprocità dello scambio con l'obiettivo di poter rincontrare i ragazzi di L'Aquila nella primavera successiva ed ospitarli a Trento per un finesettimana di lavoro e di teatro in compagnia.

Lo spettacolo finale avrà luogo a Trento a conclusione del percorso (dicembre 2011).

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.3</b>	<b>Descrivere brevemente i risultati attesi.</b>

Il principale risultato atteso è la messa in scena di uno spettacolo di buona qualità da mostrare al pubblico. Si prevede che durante tutto il percorso i ragazzi abbiano occasione di apprendere nuove capacità creative ma soprattutto di migliorare le capacità relazionali verso gli altri. Il teatro e l'arte da sempre sono uno strumento di crescita per chi partecipa attivamente ma anche per chi ne usufruisce come spettatore.

Valore aggiunto al progetto è la rete di adulti che fanno riferimento all'Associazione Koinè e che si costituiscono come gruppo guida al progetto stesso e come motore per sostenere e accompagnare la progettualità dei ragazzi; questo assieme all'Associazione Portland che offre le sue competenze specifiche.

Non si esclude che in itinere si aggiungano altri giovani legati al territorio di appartenenza del gruppo.

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.4</b>	<b>ABSTRACT.</b>

Laboratorio sulla comunicazione attraverso il teatro e il videomaking con allestimento e messa in scena di uno spettacolo multimediale. Gemellaggio teatrale con un gruppo di coetanei di L'Aquila e riproposizione dello spettacolo in quel contesto.

15	Target	
15.1	<b>Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14</b> Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	N
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	10
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	<b>Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15</b> Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	15
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	<b>Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16</b> Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	150
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

<b>16</b>	<b>Promozione e comunicazione del progetto</b>
<b>16.1</b>	<b>Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17</b>
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>
<b>17</b>	<b>Valutazione</b>
<b>17.1</b>	<b>Sono previsti strumenti di valutazione?</b>
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
<b>17.2</b>	<b>Se si, Quali? 5</b>
1	Confronto diretto con i genitori e i ragazzi a fine progetto per valutare l'esperienza.
2	La costituzione di un gruppo motivato e coeso che sia da stimolo per la continuità e l'impegno in attività da svolgere a Piedicastello
3	
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto			
18.1 Spese previste			
Voce di spesa	Importo Euro		
1 Affitto Sale, spazi, locali	2.000,00		
2 Noleggio Attrezzatura stabile 1 video proiettore1 schermo per videoproiezione 1 mixer video 1 sistema audio	500,00		
3 Acquisto Materiali specifici usurabili libri, fotocopie, stoffe, maschere cd/dvd, oggettistica per scenografia	500,00		
4 Compenso e/o rimborsi spese   Numero ore 180 Tariffa oraria 36	6.480,00		
5 Pubblicità/promozione	0		
6 Viaggi e spostamenti	2.500,00		
7 Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	2.500,00		
8 Tasse / SIAE	500,00		
9 Altro 1 - Specificare	0		
10 Altro 2 - Specificare	0		
11 Altro 3 - Specificare	0		
12 Altro 4 - Specificare	0		
13 Altro 5 - Specificare	0		
14 Altro 6 - Specificare	0		
15 Valorizzazione attività di volontariato	0		
<b>Totale A</b>	<b>14.980,00</b>		
18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
2 Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
3 Incassi da iscrizione	4.000,00		
4 Incassi di vendita	0		
<b>Totale B</b>	<b>4.000,00</b>		
<b>DISAVANZO A - B</b>	<b>10.980,00</b>		
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)Comune di Trento	2.990,00		
2 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0		
3 Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali) Teatro Portland	1.500,00		
4 Autofinanziamento Contributo parrocchia s. Apollinare per scambio c	0		
5 Altro - Specificare Contributo parrocchia s. Apollinare per scambio c	1.000,00		
6 Altro - Specificare	0		
<b>Totale</b>	<b>5.490,00</b>		
<b>Disavanzo</b>	<b>Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo</b>	<b>Entrate diverse</b>	<b>Contributo PAT</b>
10.980,00 Euro	2.990,00 Euro	2.500,00 Euro	5.490,00 Euro
<b>Percentuale sul disavanzo</b>	27,20 %	22,80 %	50,00 %